

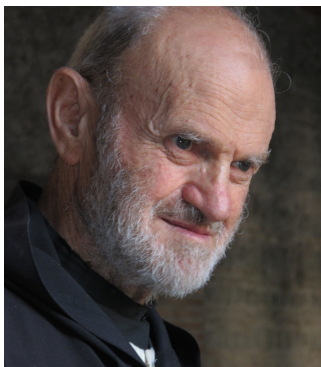
# Abbazia delle Tre Fontane

## LA CRONACA

a cura del noviziato

Il trimestre / 2013

Iniziamo questa cronaca con un «Ah Dio!» al nostro caro fratello Ugo, venuto a mancare sabato 15 giugno, memoria della Beata Vergine Maria, alle ore 4 del mattino circa, ora alla quale la comunità celebrava l'ufficio di Vigilie. Le



fr. Ugo

OBIIT 15.7.2013 ÆTATIS 73 PROF. 40

condizioni fisiche di fr. Ugo si sono progressivamente aggravate nel mese di maggio e, complici un paio di piccoli incidenti, ed uno svenimento, era stato necessario un ricovero d'urgenza tramite il pronto soccorso e poi al Policlinico Umberto I di Roma. In queste settimane alcuni fratelli della comunità si erano prodigati per visitare Ugo, coordinati dall'infaticabile fr. Filippo e da fr. Giulio. Dimesso ad inizio giugno era stato trasferito in una struttura fuori Roma, specializzata nella *lunga degenza* per la riabilitazione e inizialmente nulla faceva pensare al peggio. Le sue condizioni si sono poi improvvisamente aggravate, tanto che il 14 giugno è stato amministrato urgentemente il sacramento dell'unzione degli infermi. I funerali sono stati celebrati il 18 giugno alle ore 9.00 nella Chiesa Abbaziale, presenti alcuni familiari e numerosi nostri fratelli trappisti sia di Frattocchie che della nostra Casa Generalizia di Roma. Poi, in processione fino al piccolo cimitero della nostra

abbazia, l'estremo saluto con la tumulazione.

Aprile e maggio sono stati mesi *impegnativi* sul fronte medico. Il 2 aprile, fr. Danilo ha subito un intervento chirurgico per rimediare ad un'ernia che iniziava ad essere molto fastidiosa. In un primo momento confusa dalla comunità per fenomeni mistici, a causa di alcune improvvise genuflessioni in refettorio, si è però risolta con un day ospital. Tornato particolarmente euforico a causa dell'anestesia, dopo alcuni giorni impegnativi per il post-operatorio, fr. Danilo ha trascorso un periodo di convalescenza in famiglia ed anche se un po' dolorante a fine aprile è tornato di ruolo per l'ufficio. Da fine maggio, anche fr. Filippo, dopo alcuni esami di controllo e visti alcuni segni di allarme da affaticamento rilevati nel ritmo cardiaco, è stato ricoverato al Policlinico di Liegro, per un periodo di osservazione. Dimesso dopo due settimane di degenza, ha voluto verificare subito il suo stato di salute rientrando in comunità con i mezzi pubblici e poi a piedi sotto il sole cocente. Anche P. Angelo è stato ricoverato alcuni giorni per la sostituzione del suo pace-maker, accompagnato da fr. Giulio, esperto infermiere, rientrato in comunità dal suo eremo, proprio per aiutarlo nella degenza ospedaliera. Tutto bene, solo una piccola complicazione dovuta a dei cerotti un po' troppo affettuosi che hanno infiammato la cute: è stata così necessaria una medicazione aggiuntiva. Possiamo invece certificare le condizioni fisiche invidiabili del nostro Rev. P. Abate che ha trascorso mesi veramente impegnativi. Prima l'incontro dei superiori monastici a Camaldoli, poi la REM a Midelt in Marocco, vari incontri istituzionali e pastorali tra i quali la visita alle Acque Salvie del Patriarca Copto di Costantinopoli, alcuni giorni di degustazione della birra a Angerselz (Austria) per recuperare energie e valutare un'eventuale analoga attività a Tre Fontane, e infine la riunione della commissione centrale per la preparazione del

prossimo capitolo generale. Il tutto senza trascurare la cura delle superfici erbose dell'Abbazia.



Il Rev. P. Abate al lavoro

In Previsione dell'arrivo di alcuni aspiranti alla vita monastica ci si è mobilitati per la pulizia di tutti gli spazi del noviziato, attività che ha visto Michele in prima linea e che ha richiesto una decina di giorni. Bilancio positivo: recuperati alcuni metri quadrati di spazio inutilizzato a causa della polvere, alcuni reperti emersi databili al XIV sec., un aspirapolvere da riparare, e un po' di insofferenza di P. Emanuele (econo­mo nonché cellerario) per l'estenuante richiesta di prodotti chimici per la pulizia delle superfici. Durante un periodo di prova trascorso in noviziato Roberto di Lecce, Gianfranco di Cosenza, Roberto di Roma, hanno affiancato Michele avvicinandosi ai vari lavori, sia in campagna che in Abbazia.

**P**er quel che riguarda le varie attività lavorative, ad aprile si è aperta la nuova stagione mielistica 2013 che ha visto protagonista il nostro apicoltore Flavio. Il piccolo mielificio dell'Abbazia è stato anche al centro di un reportage giornalistico di una rivista piemontese. La comunità è stata poi riunita e impegnata per buona parte del mese di aprile, dopo cena sino a compieta, nell'attività di sfogliatura delle ramaglie di eucaliptus, fase preliminare alla produzione di alcuni nostri liquori e, da quest'anno, anche della birra aromatizzata all'eucaliptus. Ai kiwi, P. Angelo ha inaugurato la stagione con le operazioni di potatura dei rami improduttivi e, aiutato da Michele, per la sfolitura al fine di aumentare dimensione e qualità dei frutti. Quest'anno gli infaticabili pappagallini verdi, che soggiornano abitualmente nell'oasi verde delle Acque Salvie, si sono rivelati più voraci che mai e si è quindi provveduto ad installare alcune contromisure per proteggere il raccolto. Inizialmente la preparazione di due rudimentali spaventa-passeri, rivelatisi inefficaci poi sostituiti con un *cannoncino* a gas apposito spaventa-volatili. Manovrato abilmente da P. Angelo, dopo i primi colpi di artiglieria, pareva fossimo in procinto di celebrare la notte di San Silvestro! P. Francisco si è instancabilmen-

te occupato della manutenzione dell'abbazia, e particolarmente di mantenere in ordine gli spazi verdi. Fr. Danilo e il team dell'amministrazione hanno lavorato intensamente per rinnovare la *brochure* dei nostri prodotti abbaziali e per avviare l'attività di produzione di ortaglie per la vendita diretta al consumatore che si è inaugurata il 25 giugno con un piccolo punto vendita su Via del Tintoretto. In questa fase iniziale si sono alternati, al banco vendita, i nostri operai Maurizio e Claudio, P. Francisco e fr. Danilo, mentre all'orto, prezioso il lavoro del nostro operaio Fabrizio aiutato da Michele. Ad inizio giugno è sbarcata dalla Sardegna Mammola... un'asina di 6 anni di età che, non appena sarà addomesticata, sarà in forza al punto vendita come attrattiva per la clientela.



Claudio e P. Francisco al punto vendita

**I**n questi mesi abbiamo avuto a Tre Fontane numerosi ospiti. Ad inizio maggio P. Ansgario, Fr. Orazio (di Huambo, ma ospite da alcuni anni al monastero di Boschi), P. Giovanni (sempre di Boschi) e P. Loris di Frattocchie che hanno accompagnato fr. Danilo all'incontro dei formatori svoltosi a Vitorchiano, Dom Bernardo Bonowitz (Novo Mundo), fr. Luigi di Latrun (Israele) che ha tenuto una conferenza alla comunità sulla storia e sulla delicata situazione del nostro monastero in Terra Santa. Segnaliamo anche, a metà maggio, un evento eccezionale: un *rendevouz* di monache migranti ospiti nella nostra foresteria dopo aver partecipato ad Humocarò (Venezuela) alle conferenze di Md. Cristiana.

Sul fronte culturale, il 23 giugno si è svolto nella nostra Chiesa abbaziale un concerto di musica medioevale del Centro di pratica musicale diretto da Gian Franco Russo, dal titolo Canti de Ultreia! - canti di pellegrinaggio e devozione della Spagna medioevale - con strumenti riprodotti dell'epoca. Il ricavato è stato devoluto per la fondazione della Siria. Gli organizzatori hanno anche tenuto una breve conferenza privata alla comunità per descrivere il contenuto e i metodi impiegati nella scelta dei brani musicali, nonché delle difficoltà insite nel musicare questo particolare tipo di composizione storica medioevale.